

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	28
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	28
2. disturbi evolutivi specifici	15
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	2
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	2
Totali	45
% su popolazione scolastica	6,8%
N° PEI redatti dai GLHO	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Realizzare un funzionigramma per l'inclusione con specifiche funzioni attribuite ad ogni docente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Predette funzioni dovranno essere rese note a tutto il personale docente, affinché in ogni settore si possa avere una figura cui fare riferimento per una specifica tematica: referente BES, DSA, Inclusione, alunni in situazione di handicap.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzare corsi di formazione sui BES, rivolti a tutto il personale scolastico e aperti alle famiglie, su tematiche quali i comportamenti-problema, circle-time, metodi e tecniche per l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Adottare strumenti compensativi e dispensativi, condivisi sulla base degli screening iniziali concordati in precedenza; griglie di rilevazione dei BES, griglie per l'osservazione sistematica; valutazione adeguata al percorso individualizzato del singolo discente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Promuovere raccordi tra docenti e consigli di classe per creare protocolli di intervento comuni; portare a sistema la metodologia delle classi aperte. Favorire percorsi in orizzontale e verticale centrati sull'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coinvolgere in modo sistematico i servizi offerti dal comune di Siracusa, poiché, a Cassibile, non esistono servizi per il sostegno. Incrementare i rapporti col CTS e il CTI

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Creare un centro ascolto permanente per i genitori. Organizzare momenti di incontro-scambio sull'inclusività con i genitori e i docenti anche per il passaggio di informazioni specifiche.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Realizzare e condividere il core curriculum di Istituto, declinandolo in funzione dei bisogni formativi e ai ritmi di apprendimento dei singoli e dei gruppi in relazione a quanto rilevato, puntando sulle autonomie e sulle competenze.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Promuovere l'utilizzo della dotazione libraria della scuola sul sostegno; la consultazione delle riviste specializzate cui la scuola è abbonata, l'utilizzo del software per il recupero. Saranno individuati docenti del GLI co compito di effettuare la rilevazione dei BES, raccogliere documentazione, offrire consulenza, elaborare il Piano Annuale per l'Inclusione.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Promozione di progetti finalizzati a promuovere l'inclusione</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Incrementare la socializzazione del protocollo di accoglienza stranieri e sollecitare il Comune ad attivare i servizi per favorire l'orientamento, in particolar modo per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di I grado. Si favorirà una didattica in continuità anche attraverso i vari ordini con scambi di tempi e attività tra i docenti specializzati.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data __.06.2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2016**